

Lunedì santo  
in famiglia prima del pranzo

**INIZIO**

**G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T.** Amen.

**G.** O Dio, che hai illuminato tutte le genti con la luce della Tua Parola e con il profumo del tuo amore, concedi anche a noi, di essere testimoni della tua verità e di camminare sempre nella via del Vangelo, per diffondere nel mondo il buon profumo di Cristo. Per Cristo nostro Signore.

**T.** Amen.

**PAROLA DI DIO**

**Salmo 26**

**Rit.** Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:  
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:  
di chi avrò paura? **Rit.**

Quando mi assalgono i malvagi  
per divorarmi la carne,  
sono essi, avversari e nemici,  
a inciampare e cadere. **Rit.**

Se contro di me si accampa un esercito,  
il mio cuore non teme;  
se contro di me si scatena una guerra,  
anche allora ho fiducia. **Rit.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.  
Spera nel Signore, sii forte,  
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **Rit.**

**Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 12, 1-11)**

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali.

Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.

Allora Giuda Iscariòta, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.

Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me».

Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

Parola del Signore.

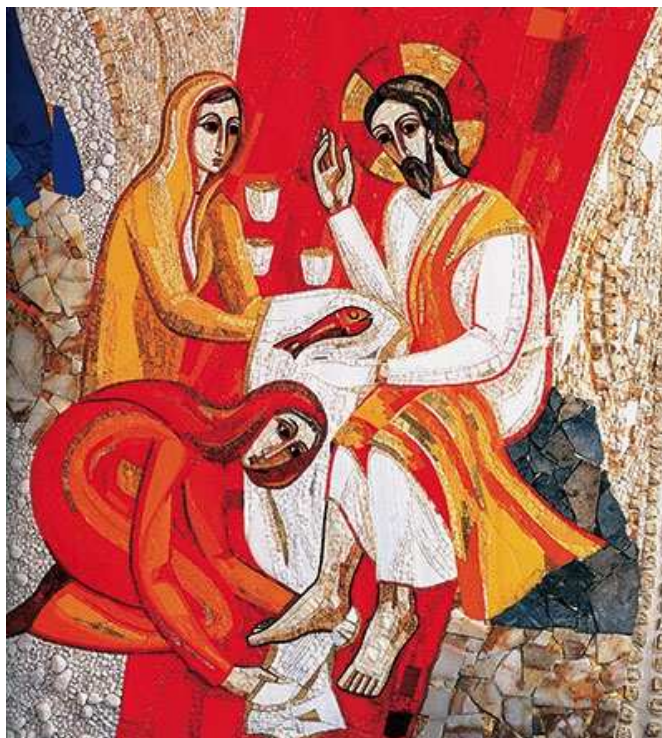
**T.** Lode a te, o Cristo.

**IL PERSONAGGIO: Maria di Betania**

L'olio profumato con cui Maria unge i piedi di Gesù è l'invito ad accogliere l'amore con cui Gesù ha vissuto e per come si prepara a donare la sua vita.

## IMMAGINE

Inizia la settimana della morte di Dio. Tutti gli evangelisti raccontano in forme diverse l'unzione ricevuta da una donna devota pochi giorni prima della Passione. Giovanni è l'unico a porre quel gesto a Betania, in casa di Lazzaro. Certo: appare uno spreco usare un anno di stipendio per un profumo rarissimo versato con abbondanza sui piedi del Maestro. Giuda è scocciato, ma anche gli altri discepoli sono d'accordo con lui. Gesù, invece, apprezza quel gesto di gratuità e generosità assoluta. La logica del profitto e del guadagno non è sempre quella giusta e Gesù chiede a Giuda di non soccorrere i poveri, ma di farsene carico. Qualcosa di totalmente gratuito, senza secondi fini, che possa ancora una volta testimoniare il desiderio di imitare questo Dio che senza misura si dona, senza calcolo, offre la sua vita.



## GESTO: L'olio profumato

Facciamo memoria dei gesti di amore che viviamo in famiglia (ognuno a turno dice un gesto d'amore che riconosce nell'altro, alla fine tutti si ringraziano con un abbraccio).

La mamma unge con olio profumato (o con altro profumo) la fronte e il palmo delle mani dei familiari.

## PREGHIERA UNIVERSALE

**L.** Preghiamo Cristo, che promise di attirare tutti a sé dalla sua croce: **Ascoltaci Signore.**

Hai sentito la solitudine e l'abbandono, e hai gridato il tuo lamento e la tua preghiera al Padre, ascolta il gemito e le implorazioni che salgono dalla moltitudine dei sofferenti. Preghiamo.

Alla tua agonia si fece buio sulla terra, comprendano gli uomini che tutto è tenebra senza la tua luce. Preghiamo.

Con la tua morte hai abbattuto ogni muro di divisione e di odio, vedano i popoli nel tuo Vangelo l'unica via della pace e di ogni collaborazione feconda. Preghiamo.

Morendo hai segnato l'inizio dell'era nuova, conduci gli uomini sulla via della vera liberazione e dell'autentico rinnovamento. Preghiamo.

Dalla tua bocca uscì un alto grido e spirasti in atto di abbracciare il mondo intero, ammetti nel tuo regno di gloria i nostri fratelli, che, come te, hanno varcato la soglia della morte. Preghiamo.

## PADRE NOSTRO

## CONCLUSIONE

**G.** Guarda, Dio onnipotente, l'umanità sfinita per la sua debolezza mortale, e fa' che riprenda vita per la passione del tuo unico Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T.** Amen.

Ciascuno traccia su di sé segno di croce mentre il genitore prosegue.

**G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T.** Amen.